

ASSOCIAZIONE A.I.I.M.F.

(Associazione Italiana Insegnanti Metodo Feldenkrais)

Attività istruttoria ai fini del rilascio del parere del CNEL

Fase preliminare all'istruttoria.....	3
Documenti allegati	4
Requisiti richiesti.....	5
Requisito a).....	6
Requisiti sub b).....	7
Requisito c)	8
Requisito d).....	9
Requisito e).....	10
Requisito f)	11
Requisito g).....	12
Riscontro finale	13
Riscontro definitivo (a seguito delle integrazioni pervenute il 31.05.12)	14

Fase preliminare all'istruttoria

Requisiti indicati dall'art. 26 D.L.vo 206/2007

Premessa metodologica

L'art. 26 del d. Leg. vo n° 206/2007 indica i requisiti che le associazioni di professioni non regolamentate devono possedere per aspirare ad essere consultati dal Ministero della Giustizia nel caso si debbano elaborare delle piattaforme comuni. Il parere del CNEL non è quindi finalizzato ad alcun riconoscimento delle associazioni, ma esclusivamente a valutare il possesso di tali requisiti per le finalità indicate dalla norma.

Pertanto per ogni richiesta che pervenga all'esame del CNEL è preliminarmente necessario stabilire se l'Associazione richiedente il riconoscimento operi nell'ambito del comma 2 (*attività regolamentate*) ovvero del comma 3 (*attività non regolamentate*).

Solo in seguito all'accertamento che trattasi di attività non regolamentate può svolgersi la procedura istruttoria di cui all'art. 26, comma 4, del D.Lgs. n. 206/2007.

Nel rigoroso e indefettibile rispetto dei criteri dettati dal citato D.Lgs., il CNEL svolgerà le istruttorie preliminari alla formulazione del proprio parere in coerenza con la propria identità di organismo che, per la sua stessa natura, valorizza e promuove le dinamiche associative che investono tutti gli ambiti della vita economica e tutte le forme del lavoro.

Il rilascio del parere del CNEL è affidato all'Assemblea, per cui ogni passaggio intermedio ha solo una funzione endoprocedimentale e non impegna l'organo rappresentativo del CNEL.

Documenti allegati

1. Lettera al CNEL dal Ministero Giustizia protocollo del 27/07/2009.
1. bis Lettera del Ministero di Giustizia all'associazione A.I.I.M.F. per richiesta integrazioni protocollo 16/03/2009.
2. Copia conforme all'originale del 30/03/2009 dell'Atto costitutivo del 05/11/1987 inclusi "Allegato A" (elenco soci fondatori) e "Allegato B" (statuto originario).
3. Fotocopia di atto notorio di Verbale di Assemblea dei Soci A.I.I.M.F. del 08/04/2006 di modifica dello Statuto originario e relativa fotocopia di copia conforme dell'allegato "A" (nuovo statuto dell'Associazione).
4. Organigramma al 25/03/2009 a firma del legale rappresentante.
5. Estratto dal "Codice deontologico, linee etiche" approvato dall'Assemblea Generale in data 08/11/2003 a firma del rappresentante legale del 25/03/2009.
6. Autocertificazioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
7. Elenco dei soci al 15/12/2007 con prospetto di suddivisione per aree Nord, Centro, Sud, a firma del legale rappresentante del 15/12/2007.
- 7.bis Fotocopia di certificazione del rappresentante senza data di indicazioni e riferimenti dei referenti regionali.
8. Estratto del Regolamento interno a firma del rappresentante legale e certificazione del rappresentante legale di approvazione da parte dell'Assemblea Generale.
9. Vari documenti a firma del rappresentante legale in relazione ai requisiti professionali per l'esercizio della professione e agli obblighi di formazione permanente.
10. Elenco scuole di formazione professionale sul metodo Feldenkrais.
11. Fotocopia di estratto di Regolamento disciplinare approvato dall'Assemblea Generale il 10/11/2006.

Integrazioni

Elenco soci quattro anni precedenti al 2009

Attestazione Presidente su diffusione territoriale

Requisiti richiesti

(art. 26 D.L.vo 206/2007 pubblicato in G.U. 9/11/2007)

a) avvenuta costituzione per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per scrittura privata registrata presso l'ufficio del registro, da almeno quattro anni;
b) adozione di uno statuto che sancisca un ordinamento a base democratica, senza scopo di lucro, la precisa identificazione delle attività professionali cui l'associazione si riferisce e dei titoli professionali o di studi necessari per farne parte, la rappresentatività elettiva delle cariche interne e l'assenza di situazioni di conflitto di interesse o di incompatibilità, la trasparenza degli assetti organizzativi e l'attività dei relativi organi, la esistenza di una struttura organizzativa, e tecnico-scientifica adeguata all'effettivo raggiungimento delle finalità dell'associazione;
c) tenuta di un elenco degli iscritti, aggiornato annualmente con l'indicazione delle quote versate direttamente all'associazione per gli scopi statutari;
d) sistema di deontologia professionale con possibilità di sanzioni;
e) previsione dell'obbligo della formazione permanente;
f) diffusione su tutto il territorio nazionale;
g) mancata pronunzia nei confronti dei suoi rappresentanti legali di condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività dell'associazione medesima.

Requisito a)

Avvenuta costituzione per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per scrittura privata registrata presso l'ufficio del registro, da almeno quattro anni.

Riscontro

Atto costitutivo redatto per atto notarile il 05/11/1987 (all. 2).

Requisiti sub b)

- Adozione di uno statuto che sancisca un ordinamento a base democratica, senza scopo di lucro;
- precisa identificazione delle attività professionali cui l'associazione si riferisce;
- precisa identificazione dei titoli professionali o di studio necessari per farne parte;
- rappresentatività elettiva delle cariche interne;
- assenza di situazioni di conflitto di interesse o di incompatibilità;
- trasparenza degli assetti organizzativi e l'attività dei relativi organi;
- esistenza di una struttura organizzativa, e tecnico-scientifica adeguata all'effettivo raggiungimento delle finalità dell'associazione.

Riscontro

E' stata acquisita agli atti copia conforme all'originale dello statuto dell'08/04/2006 (all. 3).

L'ordinamento a base democratica si desume dagli artt. 15-26 dello statuto vigente. Il fine non di lucro è previsto dall'art. 2.

La precisa identificazione dell'attività professionale cui l'associazione si riferisce è rinvenibile nell'art. 2 dello statuto vigente.

L'identificazione dei titoli professionali necessari per far parte dell'associazione sono indicati all'art. 7 dello statuto il quale richiede per i "soci effettivi" e i "soci aderenti" l'aver conseguito l'attestato di formazione "Metodo Feldenkrais"; per i "soci studenti" l'aver compiuto i primi due anni di formazione sul "Metodo Feldenkrais"; per i "soci onorari" ed i soci sostenitori non sono previsti specifici titoli di studio o attestati professionali.

La rappresentatività elettiva delle cariche interne è disciplinata dagli artt. 15 e s.s. dello statuto. La durata delle cariche è disciplinata dagli artt. 24 e 27 i quali prevedono un tempo di tre anni per un massimo di 2 mandati consecutivi.

L'assenza di situazioni di conflitto di interesse o di incompatibilità è sancita dall'art. 21 dello statuto.

La trasparenza degli assetti organizzativi e l'attività dei relativi organi è affermata dall'associazione attraverso la regolamentazione degli organi associativi (artt. 15 e ss. dello statuto).

L'art. 6 dello statuto prevede l'articolazione dell'organizzazione in filiali regionali, inter-regionali, provinciali. L'esistenza di una struttura tecnico-scientifica non è prevista dallo statuto.

Requisito c)

Tenuta di un elenco degli iscritti, aggiornato annualmente con l'indicazione delle quote versate direttamente all'associazione per gli scopi statutari;

Riscontro

E' stata acquisita agli atti una lista degli associati aggiornata al dicembre 2007 (all. 7) da cui risultano 347 soci sul territorio nazionale. Di questi 222 sono collocati nelle regioni del Nord, 93 nelle regioni del Centro, 14 nelle regioni del Sud e 8 nelle Isole. Vengono inseriti in elenco anche 11 soci stranieri (*₁). Sugli elenchi è indicata la quota che ciascuna categoria di socio ha versato nel 2007. (*₂)

(*₁) non è chiaro se si tratti di soci residenti all'estero che esercitano attività in Italia.

(*₂) mancano gli elenchi dei soci dei tre anni antecedenti al 2007 e manca agli atti una attestazione a firma del rappresentante legale, che illustri le modalità di tenuta dell'elenco degli iscritti, le modalità di versamento delle quote associative, il numero degli iscritti e la quota richiesta ai soci per ciascuno dei tre anni antecedenti la domanda.

Requisito d)

Sistema di deontologia professionale con possibilità di sanzioni.

Riscontro

L'art. 37 dello statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione curi la redazione di un codice professionale e deontologico e di uno disciplinare.

L'associazione ha adottato con delibera dell'Assemblea Generale del 08/11/2003 il codice deontologico di cui fornisce agli atti il testo, il verbale dell'assemblea del 08/11/2003 di approvazione del codice, attestazione a firma del rappresentante legale di approvazione del codice deontologico datata 25/03/2009 (all. 5).

Il codice deontologico agli artt. 9, 10, 11 indica le sanzioni cui sono soggetti i soci: richiamo scritto, avvertimento, censura, sospensione, esclusione dall'associazione.

L'art. 34 dello statuto (all. 3) attribuisce al collegio dei probiviri le funzioni di organo di disciplinare e di controllo.

Requisito e)

Previsione dell'obbligo della formazione permanente.

Riscontro

Viene acquisita agli atti certificazione a firma del rappresentante legale del 25/05/2009 di attestazione dell'obbligo di formazione permanente e delle modalità di certificazione della stessa. L'autocertificazione prodotta agli atti contiene estratto dal Regolamento allegato D, Cap. 1 e 2 in cui è prevista e regolamentata la post-formazione (all. 9).

Non è stato acquisito agli atti copia completa del Regolamento.

Requisito f)

Diffusione su tutto il territorio nazionale

Riscontro

La diffusione territoriale è desumibile dalle note del rappresentante legale (all. 7) aggiornata al 15/12/2007, in base alle quali la presenza di soci risulta prevalente nel centro-nord. Il sud e le Isole insieme contano 22 soci.

La rappresentanza regionale è regolata dall'art. 6 dello Statuto il quale prevede che l'Associazione possa creare filiali su base regionale, inter-regionale e provinciale. Lo Statuto demanda al Regolamento la regolamentazione dei rapporti tra sede generale e filiali nonché la composizione di queste ultime (*).

(*) non si dispone al momento di copia completa del Regolamento approvato dall'Assemblea Generale in data 10/06/2006.

Requisito g)

Mancata pronuncia nei confronti dei suoi rappresentanti legali di condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività dell'associazione medesima.

Riscontro

Agli atti sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei rappresentanti legali (all. 6).

Riscontro finale

L'associazione A.I.I.M.F., in base alla documentazione allegata, appare in possesso dei requisiti di cui alle lett. a, b, d, e, g.

Si è rilevata la mancanza sia degli elenchi dei soci relativa ai quattro anni antecedenti al 2007, sia di una autocertificazione circa la regolare tenuta degli stessi (requisito c). Si ritiene pertanto di dover provvedere a richiedere almeno quest'ultima.

Si è rilevata una scarsa diffusione territoriale, soprattutto nelle regioni del sud al 2007 (requisito f).

Il 9.05.12 è stata inviata richiesta di integrazione con termine perentorio del 31.05.12.

Riscontro definitivo (a seguito delle integrazioni pervenute il 31.05.12)

Con riferimento alle integrazioni richieste, sono agli atti:

- **requisito c):** l'elenco dei soci dei quattro anni antecedenti al 2009, e l'indicazione delle quote associative versate nel 2005, 2006, 2008 (già in nostro possesso il 2007). È stata altresì prodotta certificazione su numero di soci e relative quote per gli anni 2010, 2011 e 2012 (aggiornato al mese di maggio).
- **requisito f):** è stata prodotta un'attestazione del presidente che certifica la presenza di 7 scuole accreditate con un offerta formativa dal Piemonte alla Sicilia. Sono inoltre operative 6 filiali regionali e si stanno costituendo tre filiali in Piemonte, Sicilia e Campania. In Lombardia AIIMF è stata inclusa nella Consulta regionale degli Ordini, Collegi e Associazioni Professionali. In Toscana è stata riconosciuta – con legge regionale 2/2005 e successivo DR 2721/11 – nell'ambito delle "Discipline del benessere e bionaturali" come Associazione Insegnanti Metodo Feldenkrais Toscana

L'AIIMF, in base alla documentazione allegata, appare in possesso dei requisiti di cui alle lett. a, b,c,d,e,f,g.

Per quanto quindi esposto, l'Ufficio esprime orientamento positivo alla richiesta di AIIMF all'inserimento negli elenchi delle associazioni non regolamentate rappresentative a livello nazionale ai fini di una loro partecipazione alle piattaforme comuni ai sensi dell'art. 26 del d. lgs 206/2007.

Orientamento positivo della Commissione all'unanimità